

Università degli Studi di Padova  
Scuola di Giurisprudenza

Rep. n. 5  
Prot. n. 119  
All. n. 0  
Pos. 2019-11/9.1  
Padova, 20 dicembre 2019



**Consiglio della Scuola di Giurisprudenza**  
**verbale n.5 del 16 ottobre 2019**

Oggi, mercoledì **16 ottobre 2019** alle ore 12.00, nello Studio del Presidente della Scuola a Palazzo del Bo' a Padova, si è riunito il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza con il seguente ordine del giorno:

<b>1.</b>	<b>APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI</b>
1.1.	Verbale dell'01/04/2019
1.2.	Verbale del 11/07/2019
<b>2.</b>	<b>COMUNICAZIONI</b>
<b>3.</b>	<b>REGOLAMENTI DIDATTICI</b>
3.1.	RAD e Piano degli studi del NUOVO CL in Diritto e Tecnologia
3.2.	Modifica RAD e Piano degli studi del CL in Consulente del Lavoro
<b>4</b>	<b>REFERENTI E COMMISSIONI</b>
4.1.	Referenti di Ateneo
4.2.	Commissioni della Scuola
4.3.	Commissione Paritetica

Presiede la riunione la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.

Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario il sig.ra Diego Possamai, referente amm.vo per la didattica della Scuola.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	cognome	nome	P	G	A	qualifica	peso	gruppo
1.	VALSECCHI	Chiara M.	P			Presidente	4	4%
2.	VALBONESI*	Paola	P(1)			DELEGATA DEL Direttore dip.to*	16,666	50%
3.	MIELE	Manlio	P			Direttore dip.to	16,666	
4.	SCHIAVOLIN	Roberto	P			Direttore dip.to	16,666	
5.	DANIELE	Marcello	P			Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	31%
6.	KOSTORIS	Roberto	P(2)			Direttore scuola di dottorato	3,875	
7.	MORO	Paolo		G		Presidente CdS (magistrale c.u.)	7,750	
8.	PIN	Andrea	P			Presidente CdS	3,875	
9.	POMINI	Mario	P			Presidente CdS	3,875	
10.	VOLPE	Francesco		G		Direttore scuola specializzazione	3,875	
11.	ALEMANNA	Gaetano			A	Rappresentante degli studenti	7,5	15%
12.	ARMATO	Elena		G		Rappresentante degli studenti	7,5	
							99,998	100%

Note:

\* = delegata del prof. Giulio Cainelli (Dip.to DSEA)

La Presidente

1/30



Il Segretario

**Entrate e uscite:** (1) esce sub punto 4; (2) entra sub punto 2 ed esce sub punto 4.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante

\* \* \*

Oggetto:

## 1. VERBALI PRECEDENTI

### 1.1. Adunanza del 01/04/2019

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del giorno 01/04/2019, già inviata al Consiglio, la Presidente, nel proporre l'approvazione, dichiara aperta la discussione.

Non essendovi osservazioni in merito, il verbale dell'adunanza del giorno 01/04/2019, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

### 1.2. Adunanza del 11/07/2019

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del giorno 11/07/2019, già inviata al Consiglio, la Presidente, nel proporre l'approvazione, dichiara aperta la discussione.

Non essendovi osservazioni in merito, il verbale dell'adunanza del giorno 11/07/2019, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

## 2. COMUNICAZIONI

ISCRIZIONI A.A. 2019/2020

La Presidente illustra brevemente i dati degli iscritti nell'a.a. 2019/2020:

	1°	2°	3°	4°	5°+FC	TOTALE
<b>CLM in Giurisprudenza (GI0270 - PD)</b>	288	223	239	222	631	1603
<b>CLM in Giurisprudenza (GI0270 - TV)</b>				77	223	657
<b>CLM in Giurisprudenza (GI2373 - TV)</b>	146	113	98			
<b>CL in Consulente del Lavoro</b>	141	121	345			607

La Presidente rileva che questi dati confermano la sostanziale tenuta dei 3 CdS rispetto lo scorso anno e quindi un arresto del *trend* negativo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

COPERTURA INSEGNAMENTI OPZIONALI

Alla luce delle disposizioni in materia di utilizzo del Fondo docenza mobile, la Presidente rileva l'opportunità di riconsiderare la "vecchia" delibera della Facoltà che prevedeva che tutti gli insegnamenti opzionali fossero coperti a titolo gratuito. Esulando comunque dalle competenze della Scuola, la Presidente invita i Direttori a una riflessione in merito per una soluzione condivisa tra i vari CdS.

C.D. "COPERTURE EX COMMA 1 ED EX COMMA 3"

Tenuto conto che ora le due Magistrali, pur restando corsi a rilevanza interdipartimentale, afferiscono a due dipartimenti distinti, anche in questo caso, pur esulando dalle competenze della Scuola, la Presidente rileva l'opportunità che i due dipartimenti di riferimento trovino una soluzione condivisa sia per l'utilizzo

dei contratti gratuiti (che sono in numero limitato) sia per l'utilizzo dei contratti a chiamata diretta ex comma 3, per l'internazionalizzazione, che prevedono comunque l'utilizzo del Fondo docenza mobile.

#### LAVORI A PALAZZO DEL BO'

La Presidente rileva che al momento non sono ancora iniziati i lavori per la sostituzione dell'impianto audio-video e che vi sono anche dei problemi conseguenti all'usura e alla mancata manutenzione degli infissi e degli arredi, così come documentata nell'**allegato n.1**. La Presidente segnala che, se il Consiglio è d'accordo, provvederà a mandare una lettera di sollecito a nome del Consiglio dato che rimaste pressoché inevase le richieste inviate dalla sig.ra S. Degli Agostini del Front Office della Scuola. Interviene la prof. P. Valbonesi per segnalare anche il malfunzionamento della rete internet a Palazzo del Bo' che crea difficoltà nello svolgimento della didattica. Tutti concordano sulla necessità di un forte richiamo a chi di dovere perché i problemi vengano risolti al più presto.

\* \* \*

Oggetto:

### **3. REGOLAMENTI DIDATTICI**

#### **3.1. RAD e Piano degli studi del NUOVO CL in Diritto e Tecnologia**

Dopo aver ricordato che in data 11/07/2019 il Consiglio aveva già espresso un parere di massima favorevole all'istituzione del nuovo CL in Diritto e Tecnologia del Dip.to DiPIC, la Presidente rileva che occorre ora pronunciarsi in merito alla proposta di RAD e di Piano degli studi formulata dal Comitato Ordinatore, così come riportati negli allegati n.2 e n.3 che riporta anche le correzioni apportate in seguito ai rilievi sollevati dal Presidio. Dopo che il prof. A. Pin, in qualità di Coordinatore del CdS, ha illustrato nel dettaglio la proposta, già inviata al Consiglio nei giorni scorsi, la Presidente dichiara aperta la discussione. Interviene il prof. Miele per avere chiarimenti in merito agli sbocchi occupazionali previsti. Il prof. Kpstoris rileva l'opportunità, qualora l'Ordinamento lo consentisse di prevedere una intersettorialità per l'insegnamento di "Diritto penale, robotica e intelligenza artificiale, con l'aggiunta del ssd IUS/16. La prof. Valbonesi sottolinea l'opportunità di istituire delle mutazioni per la copertura di alcuni insegnamenti di area economica, chiedendo all'Ateneo eventualmente una deroga al divieto di mutare insegnamenti tra triennali e magistrali. La prof. Valbonesi si offre infine di verificare la possibilità di poter consentire l'inserimento come "attività a scelta dello studente" di alcuni insegnamenti dei CdS di area economica che attualmente sono chiusi agli altri studenti, trattandosi di CdS a numero programmato. Prima di chiudere la discussione la Presidente ricorda, in particolare al Direttore del Dip.to DiPIC, che rimane aperto il problema della collocazione delle lezioni di questo nuovo CdS nelle aule del Palazzo del Bo', specie in considerazione del fatto che al momento non è possibile quantificare il possibile numero degli iscritti.

Terminata la discussione, entrambe le proposte del Comitato Ordinatore, messe singolarmente ai voti, vengono approvate all'unanimità.

***DELIBERA ScGiur/19/032 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole all'Ordinamento e al Piano degli studi del nuovo CL in Diritto e Tecnologia (Cl L-14), così come formulati dal Comitato Ordinatore e riportati negli allegati n.2 e n.3.***

Definito l'Ordinamento e il Piano degli studi del nuovo CdS, la Presidente propone di approvare anche il Prospetto dell'offerta formativa 2020/2021 che definisce il contingente di studenti stranieri non comunitari, la presenza di studenti part-time e altri aspetti amministrativi, così come riportato nell'allegato n.4.

Preso visione del Prospetto e non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA ScGiur/19/033 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole al Prospetto dell'offerta formativa 2020/2021 del CL in Diritto e Tecnologia, così come riportato nell'allegato n.4.***

La Presidente ricorda che, entro il 23/10/2019, occorre deliberare anche in merito ai criteri per la prova di ammissione che costituiranno poi l'art.2 del Regolamento Didattico del CdS. Dà quindi la parola al prof. A. Pin che illustra la proposta così come riportata nell'allegato n.5.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata a maggioranza all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/034** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole al testo dell'art.2 del Regolamento didattico del CL in Diritto e Tecnologia per la Coorte 2020, relativo ai criteri di ammissione al CdS, così come riportato nell'**allegato n.5**.

### 3.2. Modifica del RAD e del Piano degli studi del CL in Consulente del Lavoro

Dopo aver segnalato che in data 11/07/2019 il Consiglio del CL in Consulente del Lavoro ha deliberato una proposta di modifica dell'Ordinamento e del Piano degli studi del CdS, così come riportati negli allegati n.6 e n.7, la Presidente rileva che occorre ora pronunciarsi in merito e dichiara aperta la discussione. Chiede la parola il prof. M. Pomini che, in qualità di Presidente del CdS, illustra nel dettaglio la proposta di modifica precisando che i cambiamenti vanno nel senso di offrire agli studenti un più ampio e differenziato accesso a corsi di laurea magistrali.

Non essendoci altre osservazioni, la proposta del Consiglio del CdS, messa ai voti, viene approvata all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/035** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento e del Piano degli studi del CL in Consulente del Lavoro (Cl L-14), così come formulati dal Consiglio del CdS e riportati negli **allegati n.6 e n.7**.

Analogamente per quanto appena fatto per il nuovo CdS, la Presidente propone di approvare anche il Prospetto dell'offerta formativa 2020/2021 del CL in Consulente del Lavoro, così come riportato nell'allegato n.8, che non presenta modifiche se non l'indicazione del cambio di ordinamento.

Preso visione del Prospetto, non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA ScGiur/19/036** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime un parere favorevole al Prospetto dell'offerta formativa 2020/2021 del CL in Consulente del Lavoro, così come riportato nell'**allegato n.8**.

La Presidente rileva infine che per il CL in Consulente del Lavoro non sono state proposte modifiche nei criteri di ammissione.

\* \* \*

Oggetto:

## 4. REFERENTI E COMMISSIONI

### 4.1. Referenti di Ateneo

La Presidente segnala che su istanza dell'Ufficio accreditamento aveva proceduto, in via d'urgenza, alla nomina del prof. M. Trivellin un nuovo Referente della Scuola nel Presidio per la qualità della didattica. Successivamente l'Ufficio organi collegiali ha rilevato che non sussisteva alcuna incompatibilità tra la carica di direttore di dip.to e di componente del Presidio e che, di conseguenza, restava in carica il prof. M. Miele. Dopo essersi scusata con i diretti interessati per questo equivoco dove anche la Scuola è rimasta suo malgrado coinvolta, la Presidente rilevato che è comunque intenzione del prof. M. Miele presentare le proprie dimissioni, dato che il carico di lavoro come direttore non gli consentirebbe di adempiere al meglio anche questo incarico, chiede al Consiglio di poter procedere in via d'urgenza all'indicazione del prof. M. Trivellin una volta che arrivasse la richiesta ufficiale di sostituzione da parte dell'Ateneo

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/037** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza delega la Presidente a procedere in via d'urgenza all'indicazione del prof. **Mauro Trivellin** quale componente del Presidio per la Qualità della Didattica per il quadriennio 2019/2023, una volta arrivata la richiesta ufficiale di sostituzione da parte dell'Ateneo.

La Presidente ricorda che occorre ora provvedere anche per gli altri Referenti chiesti dall'Ateneo alla Scuola: il Referente per l'orientamento, il Referente per le attività in carcere e i Referenti per le prove di accesso e il Referente per l'internazionalizzazione. Con riferimento al primo la Presidente rileva che occorre provvedere alla sostituzione del prof. M. Trivellin, appena indicato come prossimo componente del Presidio, e nel proporre il nome del prof. C. Sarra, già componente della corrispondente commissione inter-

na, dichiara aperta la discussione. La Presidente propone inoltre di confermare il prof. **Angelo Zambusi** come supplente per le questioni inerenti i tutor junior e i tutor per materia specifica.

Non essendoci osservazioni, entrambe le proposte, messe ai voti, vengono entrambe approvate all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/038** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza indica il prof. **Claudio Sarra**, quale Referente della Scuola nella Commissione di Ateneo per l'orientamento e il tutorato per il quadriennio 2019/2023 e conferma il prof. **Angelo Zambusi** come suo supplente per le questioni inerenti i tutor junior e i tutor per materia specifica.

Successivamente la Presidente propone di confermare la prof. E. Pasqualetto quale Referente della Scuola per le attività in carcere e dichiara aperta la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/039** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza indica la prof. **Elena Pasqualetto**, quale Referente della Scuola per le attività in carcere per il quadriennio 2019/2023.

Successivamente la Presidente propone di conferma il prof. S. Solari, quale Referente della Scuola per le prove di ammissione ai CdS e dichiara aperta la discussione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/040** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza indica il prof. **Stefano Solari** quale Referente della Scuola per le prove di ammissione ai CdS per il quadriennio 2019/2023.

Infine la Presidente segnala che, prima che la Scuola proceda a una propria nomina del Referente per l'internazionalizzazione, è opportuno valutare se questa figura non vada a sovrapporsi a quelle già presenti nei dipartimenti, così da evitare doppioni e complicazioni procedurali. Si apre la discussione. Interviene il prof. Schiavolin che ricorda come l'Ateneo chieda espressamente ai dipartimenti delle valutazioni e progettazioni sulle rispettive attività di internazionalizzazione e che quindi non è possibile demandare in toto alla Scuola questa competenza. La Presidente propone quindi di non procedere alla nomina di un proprio Referente per l'internazionalizzazione ma di trasmettere semplicemente all'Ateneo, per il quadriennio 2019/2023, i nominativi già individuati dai rispettivi dipartimenti, precisando che nel caso l'Ateneo ne chieda uno solo applicherà il criterio di qualifica superiore e, in caso di parità, quello di anzianità nel ruolo. La Segreteria della Scuola, conclude la Presidente, resterebbe comunque a disposizione dei Referenti, così come lo è dei Presidenti e delle varie Commissioni di CdS, per le attività commesse alla didattica.

Non essendoci altre osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità

**DELIBERA ScGiur/19/041** - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza stabilisce di non procedere alla nomina di un proprio Referente per l'internazionalizzazione ma di trasmettere semplicemente all'Ateneo, per il quadriennio 2019/2023, i nominativi individuati dai rispettivi dipartimenti, secondo il criterio di qualifica superiore e, in caso di parità, quello di anzianità nel ruolo.

#### 4.2. Referenti e Commissioni della Scuola

Con riferimento alla nomina del prof. Sarra, il Consiglio unanime ravvisa la necessità di offrire un adeguato supporto all'attività di orientamento e che quest'ultima debba opportunamente coniugarsi con un'attenta attività di comunicazione verso l'esterno e quindi della necessità di dotarsi di un Referente per la comunicazione, constatato che sono oramai pressoché inattivi sia le pagine facebook della Scuola e quella specifica del CLM in Giurisprudenza (GI2373) sia gli indirizzi di posta elettronica denominati "internazionali.ius" e "giurisprudenza2.Otreviso"

Analogamente, prima di procedere alla nomina dei Referenti della Scuola per il mondo del lavoro, la Presidente ritiene opportuno invitare i Direttori a considerare se queste figure non vadano a sovrapporsi a quelle già presenti nei rispettivi dipartimenti, così da evitare doppioni e complicazioni procedurali. In particolare la Presidente segnala che attualmente la Scuola ne prevede tre, uno per il CL in Consulente del lavoro e due per le Magistrali, mentre i dipartimenti hanno provveduto a nominare già 13 specifici referenti per le varie convenzioni in atto. La Presidente chiarisce che anche in questo caso la Segreteria della Scuola resterebbe comunque a disposizione dei Referenti per le attività di raccordo con l'Ufficio Career Service dell'Ateneo.

Dopo aver ricordato che vi sono funzioni proprie della Scuola, quale organo di coordinamento, che necessitano di apposite commissioni (attualmente composte così come riportato nell'**allegato n.9**, la Presidente segnala che alcuni degli attuali componenti vedono sommarsi a questi dei nuovi incarichi assunti di recente mentre il prof. M: Tremolada è cessato dal servizio per raggiunti limiti di età. La Presidente invita pertanto i Direttori a verificare le disponibilità dei rispettivi colleghi di dipartimento, così da poter procedere nel prossimo Consiglio al rinnovo delle commissioni della Scuola.

La Presidente ravvisa infine l'opportunità di istituire, anche nella Scuola di Giurisprudenza, un'apposita Commissione didattica formata dai referenti per la didattica dei dipartimenti e con un supporto del personale PTA della Scuola che possa affrontare le problematiche comuni a tutti i CdS e che supporti la Scuola nell'attività di effettivo coordinamento dell'offerta didattica complessiva.

#### 4.3. Commissioni Paritetica

Dopo aver ricordato che la Commissione Paritetica è un organo previsto a livello statutario, la Presidente segnala che alcuni degli attuali componenti risultano decaduti per incompatibilità con altri incarichi assunti di recente. Dato che l'indicazione spetta ai dipartimenti, la Presidente invita pertanto i Direttori a verificare le disponibilità dei rispettivi colleghi di dipartimento, così da poter procedere nel prossimo Consiglio al rinnovo della componente docente della Commissione Paritetica della Scuola.

\* \* \*

Non essendoci altri punti all'odg, la Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.30.

\* \* \* \* \*



**Allegato n.1:** Criticità rilevate nelle aule di Palazzo del Bo'

**Situazione al 15/10/2019:**

IMPIANTI AUDIO VIDEO AULE

**Aula E:** si può utilizzare solo come aula singola o come aula principale ma non come aula collegata perché non riceve le immagini; spesso anche quando usata come singola le telecamere si mettono a sfarfallare.

**Aula C:** qui è appena stato cambiato ex novo il videoproiettore che però non dialoga con il sistema operativo di gestione informatica, quindi per accendere/spegnere il videoproiettore bisogna intervenire manualmente non funzionando più il controllo da remoto.

**Aula VALENTE:** si può utilizzare solo come aula singola perché rimane scollegata dal sistema operativo di gestione informatica

**Aula MOCENIGO:** quando si usa come aula collegata, bisogna provare molte volte il collegamento tra le aule interessate prima che il video-collegamento resti attivo; in ogni caso spesso il collegamento salta da solo durante le lezioni in corso (da controllo il problema risulta irrisolvibile a causa dell'usura dell'impianto stesso).

**Aula D'AYALA:** il videoproiettore si surriscalda in maniera anomala troppo velocemente, probabilmente a causa dei filtri antipolvere sporchi o vecchi, con il conseguente spegnimento improvviso dell'apparecchio durante l'utilizzo, che dev'essere quindi riavviato manualmente. In ogni caso l'immagine risulta poco visibile e sfuocata, il telo su cui viene proiettata l'immagine è sporco e si sta deformando a causa dell'usura.

**Aula GABBIN:** accensione/spegnimento del videoproiettore dev'essere effettuato manuale direttamente in aula, non essendo possibile una gestione da remoto dato che risulta esclusa dal sistema dal sistema operativo di gestione informatica. In ogni caso l'immagine risulta poco visibile e sfuocata.

ARREDI

**Aula E:** dei 2 motori per il condizionamento ne funziona 1 solo (aperto il ticket e sollecitato più volte).

**Aula EDERLE:** le panche di tutta l'aula sono piene di tarli, (ticket 03/09/2019) abbiamo coinvolto il Settore gestione beni che nel periodo natalizio si dovrebbe occupare di far fare un apposito trattamento.



**Aula GABBIN:** già segnalata la presenza di tarli nelle panche al Settore gestione beni che nel periodo natalizio si dovrebbe occupare di far fare un apposito trattamento.

INFISSI

**Aula EDERLE:** le cerniere delle finestre stanno cedendo (ticket 03/10/2019).

**Aula C:** presenza di tarli nella cornice esterna di una delle porte dell'aula, già segnalato al Settore gestione beni.



**Aula VALENTE:** la cornice esterna della finestra verso la riviera è ormai usurata dal sole e dalla pioggia e ci sono infiltrazioni di acqua (ticket 17/07/2019).



**Aula MOCENIGO:** le cornici esterne delle finestre sono usurate, la ditta che è intervenuta ne ha sistemata solo una delle due.



**Portone interno su Via C. Battisti:** le due ante in legno e vetro del portone interno stanno collassando su se stesse (ticket 25/09/2019) a causa dell'usura. Oltre al rischio di caduta i continui colpi tra le due ante disturbano le lezioni che si svolgono all'interno delle aule adiacenti. La ditta che doveva intervenire venerdì pomeriggio 11/10/2019 non si è presentata anche se nel frattempo il Front-office aveva provveduto a liberare, per motivi di sicurezza, tutte le aule adiacenti che hanno l'uscita verso quel portone.

SERVIZI

**Bagni studenti:** ci sono infiltrazioni nella parete verso l'Aula VALENTE, nello stesso punto in cui è posizionato il videoproiettore con un possibile rischio di cortocircuito, già segnalato all'Ufficio manutenzione. Trattandosi di bagni aperti, si segnala che, soprattutto al pomeriggio, vengono utilizzati da persone esterne all'Ateneo, si richiede pertanto di valutare di consentirne l'accesso solo tramite badge.

**Ascensore vicino al Front-office:** oramai si rompe di media una volta al mese.

\* \* \* \* \*



**Allegato n.2:** Ordinamento del CL in Diritto e Tecnologia**Allegato B1 - Ordinamento didattico Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico**

Università	Università degli Studi di Padova			
Classe	L-14			
Atenei in convenzione	=			
Nome del corso in italiano	Diritto e Tecnologia			
Nome del corso in inglese	Law & Technology			
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano			
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20 maggio; 20 giugno; 11, 16, 29 luglio; 23 agosto; 19 agosto; 9, 10 12, 17, 19 settembre			
Modalità di svolgimento	convenzionale			
Sede del corso	Padova			
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DiPIC			
Altri dipartimenti	DPCD, DEI, DM, DSEA			
Programmazione degli accessi	no			

**QUALITA' - SEZ. A****QUADRO A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

1. Consultazioni individuali. Diversi componenti del Comitato Ordinatore hanno effettuato delle consultazioni recandosi presso le sedi degli interlocutori

- A. Direttore generale AntiTrust
- B. Direttore generale Garante per la Privacy
- C. Responsabile rapporti con la clientela e IT Ali
- D. Responsabile risorse umane e recruiting Triveneto Banca Intesa
- E. Responsabile compliance e recruiting di ENI
- F. Presidente T2I
- G. Delegato Confindustria per l'Innovazione
- H. Direttore di Veneto Lavoro
- I. Referente KPMG
- J. Consultants di marchi e brevetti, Barzanò e Zanardo
- K. Direttore generale della Camera di Commercio di Padova
- L. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa
- M. Coordinatore del Dipartimento Nuove Tecnologie dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati)
- N. Fondatore CRCLex
- O. Legale di Legalitax
- P. Responsabile del Software Asset Management di NoHold
- Q. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE)

2. Consultazione collettiva

Il giorno 17 settembre 2019 il Comitato ha incontrato, alla presenza del rettore, le parti sociali che hanno aderito all'invito ad un confronto a più voci.

Le risultanze della consultazione

2.1. Le consultazioni hanno evidenziato:

- A. Un particolare interesse per la formazione di soggetti inseriti nelle aziende in grado di monitorare la compliance relativa al trattamento dei dati personali, alla sicurezza informatica (nei confronti dell'esterno quanto dell'interno)
- B. Un apprezzamento per l'intenzione di creare figure dal taglio interdisciplinare, con una solida base giuridica ma con una conoscenza delle specifiche problematiche di natura tecnica
- C. Un forte apprezzamento per la funzione-cerniera delle figure create dal Corso, grazie all'alfabetismo acquistato in molteplici discipline
- D. L'opportunità di consentire ai laureati un proseguimento in una laurea magistrale, sia di natura economica, sia di Data Science, soprattutto per la prospettiva che in tal modo essi acquisiscano capacità programmatiche
- E. In molti casi, un interesse ad impiegare poi i laureati nella propria azienda.

2.2. Le parti sociali hanno sollecitato inoltre:

- A. Ad assicurare un raccordo permanente tra le aziende e la proposta formativa
- B. A sviluppare una metodologia didattica concreta, problematica e stimolante, che vada oltre la formula delle lezioni frontali.

**QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, gli studenti si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti ad esplorare la componente tecnica del fenomeno, e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati nelle realtà produttive.

La proposta formativa dunque è volta a generare soggetti:

- Dotati di competenze specifiche nel campo giuridico, sia sul versante privatistico che pubblicistico, capaci di cogliere e affrontare le problematiche giuridiche scatenate dalla rivoluzione digitale. Le competenze ugualmente essenziali riguardano sia la fase operativa sia quella comunicativa, ossia di connessione tra discipline diverse, grazie alla dotazione sia concettuale sia lessicale trasversale tra diversi scenari disciplinari;
- In possesso degli elementi essenziali relativi agli aspetti tecnici e teorici del fenomeno digitale, che offrano loro sia strumenti di accesso alle discipline sia le coordinate fondamentali per comprenderne l'evoluzione. Tali strumenti fondamentali costituiscono infine i requisiti necessari e sufficienti per l'accesso al corso di Data Science erogato nel medesimo Ateneo e quindi per completare una formazione anche nel campo programmatorio;
- Grazie a una adeguata formazione economico-aziendale, capaci di inserirsi facilmente in azienda, di esercitare le loro competenze in relazione alle specifiche esigenze delle realtà produttive e di eventualmente proseguire con un biennio magistrale in Economia e Diritto, con sufficienti competenze linguistiche in lingua inglese, per garantire la pronta accessibilità a sviluppi giuridici e tecnici.

Alla luce delle cangianti istanze provenienti dal mondo professionale, dell'avanzamento scientifico e in considerazione degli orientamenti degli studenti, il CDS prevede l'opzione di diramarsi, dopo un biennio comune, in indirizzi diversi. Un percorso maggiormente focalizzato sul filone giuridico consentirebbe agli studenti un *a fondo* su tematiche specifiche nel campo della pratica giuridica; un percorso tecnologico preparerebbe gli studenti eventualmente alla continuazione in corsi di studio che si occupano di *Data Science*, offrendo loro una conoscenza approfondita relativamente a settori di particolare importanza nel mondo delle tecnologie, sia per le loro potenzialità future sia per gli interrogativi che già pongono alla cultura giuridica; un indirizzo economico, infine, doterebbe gli studenti degli elementi necessari per operare in campo aziendale e di proseguire nella laurea magistrale in Economia e Diritto.

#### QUADRO A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

##### Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

La formazione acquisita consentirà ai laureati di comprendere le problematiche e di individuare le soluzioni giuridiche adeguate a questioni relative alle tecnologie digitali nel quadro delle attività economiche e delle istituzioni pubbliche. Tale comprensione si protenderà oltre la natura problematica, per accedere alla natura tecnica delle questioni.

La formazione li metterà inoltre in grado di interagire nel contesto aziendale, comprendendo sia le dinamiche delle attività produttive, sia interne sia in relazione al mercato, i loro risvolti giuridici e la loro connessione con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tali obiettivi generali si concretano in a) una conoscenza sistematica delle materie d'insegnamento impartite, quanto in una consapevolezza pratica, calata sulle esigenze operative e stimolata dal continuo raffronto con le recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e pratiche; b) una solida alfabetizzazione informatico-tecnologica, che affidi agli strumenti utili a comprendere le implicazioni giuridiche dell'evoluzione tecnologica e informatica e a giudicare l'efficacia delle soluzioni normative e pratiche che ne conseguono; c) una robusta formazione di base relativa alla dimensione aziendale e alla prospettiva economicistica. Il Corso permette inoltre di sviluppare in maniera specifica uno dei tre profili sopra elencati, consentendo dunque al laureato di inserirsi nei circuiti lavorativi con un elevato grado di consapevolezza in una delle tre macroaree disciplinari.

Le modalità di accertamento delle competenze consistono in esami scritti e/o orali, simulazioni di situazioni concrete che possono verificarsi nella pratica, e nella prova finale.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

Il laureato sarà in grado di affrontare le problematiche giuridiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Avrà le capacità di comprendere l'impatto delle nuove tecnologie sulla pratica giuridica, offrire strumenti per la loro regolazione sul piano aziendale, amministrativo e professionale. Grazie alle competenze e conoscenze trasversali, porrà in comunicazione il settore tecnologico con le professionalità giuridiche e l'ambiente aziendale.

Il corso si costruisce intorno alla capacità dei laureati di mettere in connessione le competenze giuridiche con quelle tecnologiche e informatiche nel quadro delle attività economiche. I laureati pertanto avranno una forte familiarità con la sfera giuridica, possiederanno un grado di alfabetismo informatico e tecnologico e una solida consapevolezza relativamente all'organizzazione e alle dinamiche aziendali.

Il carattere ibrido della formazione è funzionale allo sviluppo di una capacità di connettere la sfera tecnologica con quella giuridica, fungendo dunque da figura professionale di raccordo tra le due aree disciplinari, grazie ad una elevata consapevolezza informatico-digitale ed una conoscenza profonda del fenomeno giuridico.

Le competenze giuridiche, con particolare riguardo alla componente privatistica nel filone commerciale e a quella pubblicistica nella tutela dei dati personali, sono calate in contesti aziendali e amministrativi complessi, e interagiscono con l'evoluzione digitale attraverso delle solide basi disciplinari sulle quali i laureati sapranno costruire ed evolvere le proprie conoscenze.

#### QUADRO A4.c

##### Autonomia di giudizio (*making judgements*)

Gli studenti ricevono una formazione sistematico-critica, che consente loro di sviluppare un pensiero individuale e critico relativamente alle questioni poste alla loro attenzione. Grazie ad un metodo didattico dialogato, che utilizza largamente strumenti didattici avanzati e interattivi, essi vengono stimolati a prendere una posizione personale relativamente ad una varietà di argomenti, largamente tratti dalla concreta pratica applicativa delle materie impartite, aspetto che rientra normalmente tra i profili formativi oggetto d'esame, secondo modalità calate sulle caratteristiche proprie di ciascuna disciplina.

**Abilità comunicative (communication skills)**

Soprattutto grazie all'azione didattica di docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, gli studenti acquisiscono sia una proprietà lessicale nelle varie materie, sia una capacità di interloquire con esponenti delle diverse aree coperte dagli insegnamenti. In tal modo essi costruiscono delle figure di raccordo tra i saperi. Tale obiettivo è perseguito attraverso la somministrazione in aula e durante le esercitazioni di materiali, di diversa complessità, provenienti da un'area disciplinare, che gli studenti vengono chiamati ad affrontare utilizzando le coordinate di un'altra disciplina, ugualmente coperta dagli insegnamenti.

**Capacità di apprendimento (learning skills)**

Per le sue caratteristiche ibridate, il corso di laurea prepara tanto gli studenti al mondo del lavoro, quanto li dota delle necessarie competenze per sviluppare ulteriori fasi della loro formazione, come inevitabile in un corso sintonizzato con l'inevitabile evoluzione della tecnologia. In questo senso, soprattutto i corsi giuridici del primo anno e la generalità dei corsi nelle materie non giuridiche sviluppano una forma di alfabetizzazione avanzata, che renda gli studenti capaci di affrontare poi questioni e temi di maggiore complessità attraverso altre fasi della loro istruzione.

A questo fine, oltre all'azione didattica direttamente esplicata, i docenti indicheranno ulteriori percorsi di formazione individuando sia fonti culturali cui gli studenti possono accedere, sia percorsi formativi individualizzati.

**QUADRO A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

**Requisiti di accesso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

**Conoscenze richieste**

È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, comprendente conoscenze e competenze di logica e cultura generale, con particolare riguardo all'impatto delle nuove tecnologie sulla società.

**Verifica delle conoscenze**

Tutti gli studenti devono sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze, il cui esito non pregiudica l'iscrizione al CDS. Gli studenti che otterranno una valutazione inferiore al punteggio minimo previsto, potranno comunque iscriversi al CDS ma verranno loro assegnati uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie della prova di ammissione. La verifica delle conoscenze delle richieste per l'accesso al CDS avverrà secondo le modalità determinate annualmente nel bando di ammissione.

**Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**

Gli OFA devono essere assolti durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel regolamento didattico del CDS.

**QUADRO A5.a - Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale, che include sempre un elaborato scritto, in italiano o inglese, con la supervisione di un docente, può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante lo stage o il project work;
- b. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio;
- c. nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio.

Il materiale presentato dallo studente per la prova finale viene valutato da una commissione preparatoria composta da almeno due docenti, che formulerà un giudizio sul lavoro svolto e lo trasmetterà alla Commissione di laurea, che esprimerà il giudizio finale.

**QUADRO A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, in qualità di esperto in Diritto e tecnologia, è in grado di inserirsi nelle realtà produttive private, nel mondo delle professioni intellettuali e nelle pubbliche amministrazioni, soprattutto con le funzioni di responsabilità e consulenza, sia *in house* che esterna, relativa ai temi della compliance, della privacy, della sicurezza, dell'uso dei media, dei rapporti con la clientela, nelle strategie di marketing e fidelizzazione, della digitalizzazione dei processi amministrativi.

Completa il quadro formativo la possibilità per gli studenti di accedere a Data Science, completando così la formazione legata alla programmazione e al mondo dell'informatica più in generale, o a Economia e Diritto, affinando e completando in tal modo le competenze volte all'interazione con il mondo delle aziende.

**Competenze associate alla funzione:**

Il laureato è in grado di accedere alle professioni sopra indicate grazie ad una sfaccettata fisionomia:

1. ha una competenza giuridica profonda delle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale e comparata;
  2. ha una consapevolezza marcata del fenomeno digitale, delle sue implicazioni per il mondo giuridico e delle sue potenzialità;
  3. ha una solida formazione di tipo economico ed aziendale, che gli attribuisce una familiarità con i processi produttivi e amministrativi.
- Il carattere dinamico e critico della formazione, inoltre, gli conferisce una capacità di aggiornamento e adeguamento alle cangianti caratteristiche dell'ambiente digitale.

**Sbocchi professionali:**

I settori di riferimento per i laureati del Corso sono i comparti industriali a medio ed avanzato grado di digitalizzazione; le libere professioni; le pubbliche amministrazioni nelle componenti rivolte alla sburocratizzazione.

Gli impieghi di più immediato interesse risultano i seguenti:

- Data protection officer
- Consulente marchi, previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione al relativo Ordine
- Chief Innovation Officer
- Responsabile della compliance aziendale

Più generalmente, i laureati sono dotati delle competenze necessarie per assicurare che in una varietà di ambienti sensibili – dalla medicina alla bioingegneria, dalla telefonia all'Internet of Things, un trattamento dei dati personali a norma delle discipline vigenti; delle conoscenze utili ad orientare lo sviluppo di software coerenti con la legislazione e per tutelarne la creazione; a vigilare sulla sicurezza dei processi digitali.

**QUADRO A2.b - Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):**

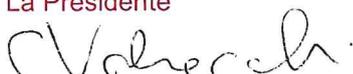
- 2.5.2.2.1. – Esperti legali in imprese
- 2.5.2.2.2. – Esperti legali in enti pubblici
- 3.1.2.1. – Tecnici programmatori
- 3.1.2.3. – Tecnici web
- 3.1.2.4. – Tecnici gestori di basi di dati
- 3.1.2.5. – Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici
- 3.1.5.4. – Tecnici della produzione di servizi
- 3.3.1.3 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni
- 3.3.1.5 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
- 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
- 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori e professioni assimilate
- 3.3.2.6 - Tecnici della locazione finanziaria e dei contratti di scambio
- 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
- 3.4.6.1 - Tecnici dei servizi giudiziari
- 3.4.6.3 - Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani, dei vigili del fuoco e del corpo forestale
- 3.4.6.5 - Controllori fiscali
- 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi per l'impiego

**AMMINISTRAZIONE- SEZ. F**

Il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2

Attività di base				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	Max	
storico-giuridico	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 - Filosofia del diritto	9	12	9
privatistico	IUS/01 - Diritto privato	9	12	9
costituzionalistico	IUS/08 - Diritto costituzionale	9	12	9

**Attività caratterizzanti**




ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	Max	
economico e pubblicistico	SECS-P/01 - Economia politica	18	21	9
giurisprudenza	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	27	30	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	27	30	21

Attività affini				
ambito disciplinare	Settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	Max	
Attività formative affini o integrative				Riportare il minimo se previsto dalla classe
	INF/01 - Informatica ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/20 - Filosofia del diritto MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/21 - Diritto pubblico comparato IUS/13 - Diritto internazionale	27	36	

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	18
Per la prova finale	prova finale	6	6
	conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

L'offerta formativa in L-14 in Ateneo è preceduta da quelle di *Consulente del Lavoro* e di *Diritto dell'Economia*, dalle quali tuttavia distanza sostanzialmente e rispetto alle quali non presenta in condizioni di affinità

Il Corso che si propone muove da ambizioni, compone una struttura, e promuove la formazione di figure di natura diversa da quelle di Consulente del Lavoro o di Diritto dell'economia. Non mira alla creazione di consulenti nel campo delle relazioni industriali e lavorative, né di soggetti capaci primariamente di curare i risvolti giuridici delle attività economiche. Al contrario, si focalizza sull'inserimento nel tessuto sociale, economico ed istituzionale delle tecnologie digitali, aspetti che i corsi attuali non toccano se non marginalmente o all'interno di percorsi formativi più generalisti e dalla prospezione di natura diversa. È volto dunque alla formazione di figure altrimenti per nulla o largamente non delineate dagli altri corsi, tramite nuove metodologie di insegnamento e contenuti, anche nelle materie di base, declinati sul versante tecnologico e informatico.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Gli obiettivi formativi del corso impongono sia un approfondimento in alcuni settori scientifico-disciplinari, sia una differenziazione del profilo formativo, nel caso in cui il CDS attivi una pluralità di indirizzi. Questo comporta sia uno spostamento delle discipline da base o caratterizzanti ad affini, sia talvolta la loro iterazione. Questo riguarda alcuni insegnamenti di area economica (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS\_P/07), informatica (INF/01; ING-INF/01; ING/INF/03; ING-INF/05) o giuridica (IUS/01; IUS/04; IUS/13 e IUS/20).

**Note relative alle altre attività**

=

**Note relative alle attività di base**

=

**Note relative alle attività caratterizzanti**

=

\* \* \* \* \*



**Allegato n.3: Piano degli studi del CL in Diritto e Tecnologia**

**PIANI DI STUDIO**  
**del CL in Diritto e Tecnologia**  
 Ordinamento 2020 (1°)  
**studenti della Coorte 2020**  
 immatricolati nell'a.a. 2020/2021

*definizione del piano: Comitato Ordinatore del CdS del 27 settembre 2019*

attività formative	CFU crediti
max 18 esami "di base", "caratterizzanti" o "affini o integrativi"	150
2 <sup>(1)</sup> esami "a scelta dello studente"	15
1 stage <i>oppure</i> 1 Project Work	6
1 esame di "conoscenze linguistiche straniere"	3
1 prova finale	6
<b>totale</b>	<b>180</b>

**Nota:**

**(1)** = Il numero di 2 esami è stato calcolato su un valore di 9+6 crediti formativi universitari (cfu) ciascuno, ma può variare a seconda dell'effettivo peso in cfu degli insegnamenti scelti dallo studente.

\* \* \*

**Il Corso:**

- anche grazie allo *stage*, consente al neolaureato l'ingresso nel campo delle professioni che esigono competenze giuridiche nel campo dello sviluppo tecnologico;
- permette l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Diritto ed Economia alla/o studente che ha scelto il "*percorso economico*";
- permette l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Data Science alla/o studente che ha scelto il "*percorso digitale*" e sostenuto, come "*attività a scelta dello studente*" gli esami di Matematica generale (10 cfu), Probabilità e statistica (6 cfu) e Project Work (6 cfu).

**1) Struttura del piano**

Informazioni preliminari sulle attività formative del Corso:

- non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati;
- a 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale o di esercitazione;
- per tutti gli insegnamenti la frequenza, pur non essendo obbligatoria, è caldamente consigliata;
- tutti gli esami prevedono una valutazione finale in trentesimi;
- Le attività dei primi due anni sono semestrali; nel terzo anno le attività sono trimestrali.

**Legenda:**

SSD = settore scientifico disciplinare

CFU = credito formativo universitario

Tipologia (ambito) = Tipologie e ambiti delle attività formative come da D.M. 270/04: AFF= "attività affine o integrativa" [con i seguenti gruppi: A1, A2 e A3]; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS= "attività di base" [con i seguenti ambiti: (c) = costituzionalistico; (f) = filosofico-giuridico; (p) = privatistico; (s) = storico-giuridico]; CAR= "attività caratterizzanti" [con i seguenti ambiti: (e) = economico e pubblicistico;

(g) = giurisprudenza (d) = discipline giuridiche d'impresa e settoriali]; LIB= "attività a scelta dello studente"; LIN= "lingua straniera"; PF= "prova finale".

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
<b>I anno - a.a. 2020/2021</b>					
	Diritto penale, robotica e intelligenza artificiale	IUS/17	9	72	CAR(g)
	Diritto privato generale e dell'informatica	IUS/01	9	72	BAS(p)
	Diritti costituzionali, tecnologia digitale e intelligenza artificiale	IUS/08	9	72	BAS(c)
	<b>Economia dei mercati digitali</b>	<b>SECS-P/01</b>	9	72	CAR(e)
	Etica e informatica giuridica	IUS/20	9	72	BAS(f)
	Consapevolezza digitale	INF/01, ING-INF/01	3+3	48	CAR(d)
	Modernità e tecnodiritto	IUS/19	6	48	BAS(s)
	Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	6	48	BAS(s)
<b>totale</b>			<b>63</b>		

<b>II anno - a.a. 2021/2022</b>					
	Abilità di inglese giuridico	ss	3	24	LIN
	Blockchain and Smart Contracts <sup>(b)</sup>	INF/01	9	72	CAR(d)
	<b>Contabilità e Compliance</b>	<b>SECS-P/07</b>	9	72	CAR(e)
	Diritto commerciale 2.0: società, innovazione e Fintech	IUS/04	9	72	CAR(g)
	Diritto europeo della Privacy	IUS/14	9	72	CAR(g)
	<b>oppure</b> Proprietà intellettuale, nuove tecnologie, concorrenza	IUS/04			
	<b>Finanza per la tecnologia digitale</b>	<b>SECS-P/11</b>	6	48	CAR(d)
	Data Access and Web <sup>(b)</sup>	ING-INF/03 +ING-INF/05	3+6	72	CAR(d)
	<i>a.f. a scelta dello studente</i> <sup>(a)</sup>		9	72	LIB
<b>totale</b>			<b>63</b>		

<b>III anno - a.a. 2022/2023</b>					
<b>PERCORSO DIGITALE 4 esami tra:</b>					
	Artificial Intelligence <sup>(b)</sup>	INF/01	9	72	AFF(A1)
	Digital Era Technologies <sup>(b)</sup>	ING-INF/01	9	72	AFF(A1)
	Image Video and Data Forensics <sup>(b)</sup>	ING-INF/03	9	72	AFF(A1)
	Internet of Things <sup>(b)</sup>	ING-INF/03	9	72	AFF(A1)
	Legal Design <sup>(b)</sup>	INF/01 +IUS/20	3+6	72	AFF(A1)
	Matematica	da MAT/01 a/09	9	72	AFF(A1)
	Probabilità e statistica matematica	MAT/06	9	72	AFF(A1)
	Security and Risk Management <sup>(b)</sup>	INF/01	9	72	AFF(A1)
	Standard and Regulation for ICT Systems <sup>(b)</sup>	ING-INF/03	9	72	AFF (A1)
<b>PERCORSO ECONOMICO 4 esami tra:</b>					
	<b>Analisi di dati</b>	<b>SECS-S/03</b>	9	72	AFF(A2)
	<b>Corporate Governance, RSI, autoregolamentazione</b>	<b>SECS-P/07</b>	9	72	AFF(A2)
	<b>Strutture organizzative per le professioni</b>	<b>SECS-P/10</b>	9	72	AFF(A2)
	<b>Industrial Organization and Antitrust</b> <sup>(b)</sup>	<b>SECS-P/01</b>	9	72	AFF(A2)
	<b>Accounting Principles and Auditing</b> <sup>(b)</sup>	<b>SECS-P/07</b>	9	72	AFF(A2)
	<b>Business Plans for Digital Business Models</b> <sup>(b)</sup>	<b>SECS-P/07</b>	9	72	AFF(A2)
<b>PERCORSO GIURIDICO 4 esami tra:</b>					
	Diritto delle prove digitali	IUS/15 +IUS/16	5+4	72	AFF(A3)

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
	Mercato digitale: tutele e diritti	IUS/01 +IUS/04 +IUS/15	3+3+3	72	AFF(A3)
	Diritto dell'amministrazione digitale	IUS/10	9	72	AFF(A3)
	Privacy & Data Protection in Context <sup>(b)</sup>	IUS/02 +IUS/21	4+5	72	AFF(A3)
	Algotrading and Law <sup>(b)</sup>	IUS/05	9	72	AFF(A3)
<b>IN COMUNE A TUTTI I PERCORSI:</b>					
	Stage/Project Work		6	150	ALTRO
	a.f. a scelta dello studente <sup>(a)</sup>		6	48	LIB
	prova finale		6	150	PF

**totale 54**

**totale 180**

#### Note:

**(a)** = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire i 12 cfu previsti per le attività "a scelta dello studente" in qualsiasi anno, purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e da quelle da svolgere obbligatoriamente:

**a.1)** = tra tutte le altre attività affini offerte nel Corso;

**a.2)** = Istituzioni di Matematica MAT/01-09 (10 cfu) attivato nel Corso e/o Probabilità e statistica matematica MAT/06 (6 cfu) mutuato dal CL in Informatica;

**a.3)** = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra le altre attività formative offerte in Ateneo purché ritenuti "coerenti" dal Consiglio del Corso (per es.: gli insegnamenti offerti negli altri corsi di studio delle classi "L-14 - Servizi giuridici" che abbiano un ssd previsto anche nel piano degli studi del Corso).

**a.4)** = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, altri specifici gli insegnamenti riconosciuti come "coerenti" dal Consiglio del Corso (per es.: gli esami sostenuti nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale che non possono essere direttamente convalidati);

**(b)** = Insegnamenti erogati in lingua inglese.

**Attenzione!** La domanda di presentazione/modifica dei piani ad approvazione della Commissione dovrà essere presentata nei periodi previsti dal Consiglio del Corso e pubblicati nel sito della Scuola (calendario attività didattiche della Scuola), mentre quella ad approvazione automatica può essere fatta in qualsiasi momento, da settembre a giugno fino alla presentazione della domanda di laurea.

\* \* \*

## 2) Propedeuticità

Per gli insegnamenti del Corso sono stabilite le seguenti propedeuticità:

SSD	attività formativa	propedeuticità richiesta
IUS/10	Diritto dell'amministrazione digitale	Diritti costituzionali, tecnologia digitale e intelligenza artificiale
IUS/04	Proprietà intellettuale, nuove tecnologie, concorrenza	Diritto privato generale e dell'informatica
SECS-P/01	Industrial Organization and Antitrust	Economia dei mercati digitali
SECS-P/07	Accounting Principles and Auditing	Contabilità e Compliance

**Attenzione!** Lo studente si deve attenere alle propedeuticità attribuite agli insegnamenti nel Regolamento Didattico del Corso relativo alla coorte di appartenenza, salvo modifiche "più favorevoli" approvate per le coorti successive ed esplicitamente estese a quelle precedenti.

Non è consentita l'iscrizione ad appelli d'esame che prevedano propedeuticità non ancora superate e registrate.

\* \* \*

### 3) Incompatibilità

Per gli esami "a scelta dello studente" le eventuali incompatibilità tra attività formative aventi denominazione diversa ma programmi uguali o sostanzialmente simili o comunque non coerenti con gli obiettivi del Corso verranno indicate agli studenti in sede di approvazione del loro piano di studi.

\* \* \*

### 4) Divieto d'inserimento di attività formative "eccedenti" i 180 cfu

Non è possibile inserire nel proprio piano di studi delle attività completamente eccedenti i 180 cfu (previsti per il conseguimento del titolo): per le "attività a scelta dello studente" è possibile, con uno sforamento massimo di 3 cfu, inserire da 15 fino a un massimo di 18 cfu (per es. 1 esame da 10 e un esame da 6 cfu).

\* \* \*

### 5) Tesi e punteggio finale

Ulteriori indicazioni per la stesura della tesi e per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto finale sono indicati nell'Allegato n.4 del Regolamento Didattico del Corso.

\* \* \*

### 6) Altre informazioni sul Corso

Ulteriori informazioni relative al Corso:

- c'è la possibilità di partecipare ai progetti di mobilità internazionale Erasmus+;

\* \* \* \* \*



**Allegato n.4:** Prospetto dell'offerta formativa del CL in Diritto e Tecnologia

**CL IN DIRITTO E TECNOLOGIA**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
sì	DiPIC	L-14	1	*	Diritto e Tecnologia	-	Padova	sì	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
semestre	20	2	semestre	1	1	italiano

*Nota:*

\* = in attesa di assegnazione.

\* \* \* \* \*



**Allegato n.5: Criteri di ammissione al CL in Diritto e Tecnologia**

**Art. 2 del Regolamento didattico del CdS — Ammissione**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo. È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, comprendente conoscenze e competenze di logica e cultura generale, con particolare riguardo all'impatto delle nuove tecnologie sulla società. Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.
2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di ammissione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCL.
4. Nel caso di candidati extracomunitari non residenti con titolo estero per i quali l'accesso è comunque a numero programmato, l'organizzazione delle prove deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea frequentando corsi di recupero con prova finale.
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

\* \* \* \* \*



**Allegato n.6:** Modifica dell'Ordinamento del CL in Consulente del Lavoro

**Modifica dell'Ordinamento del CL in Consulente del Lavoro (L-14)**

*Consiglio di CdS del 09/07/2019*

**Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La consultazione si è svolta con il dott. Stefano Dalla Mutta, Presidente dell'Ordine dei Consulenti di Padova e con la dott.ssa Wilma Puppoli, Presidente della Commissione Formazione Continua dell'Ordine dei Consulenti di Padova. L'incontro ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro del giorno 09/07/2019. Il dott. Dalla Mutta si è detto molto favorevole alla introduzione dei tre crediti di pratica professionale, come pure alla previsione di corsi opzionali sulle materie aziendali, cosa che l'Ordine aveva già richiesto da tempo. Infatti ha ricordato come la seconda prova dell'Esame di Stato sia essenzialmente una prova di ragioneria. Ha auspicato anche un aumento dei crediti di diritto tributario.

**Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati devono possedere una solida preparazione giuridica di base. Devono aver acquisito una accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di Consulente del Lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Inoltre, il corso offrirà una buona base culturale per affrontare due percorsi di laurea magistrale. Una prima possibilità è rappresentata dal proseguimento nella laurea magistrale di Giurisprudenza. Il laureato in Consulente del lavoro verrà iscritto al quarto anno della Laurea Magistrale di Giurisprudenza a ciclo unico di Padova o Treviso. Una seconda possibilità è rappresentata dalla iscrizione alla laurea specialistica Diritto ed Economia della Scuola di Scienze Politiche ed Economia dell'Università di Padova.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Questo ambito è stato potenziato inserendo nuovi corsi opzionali di carattere aziendale e finanziario.

Completa il corso la prova finale.

A 1 cfu corrispondono 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio individuale.

**Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

**Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati devono conseguire tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico ed aziendale, che sono rilevanti ai fini della gestione delle risorse umane con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale. Inoltre, devono avere acquisito le competenze necessarie per continuare nella laurea specialistica oppure in quella a ciclo unico.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, dovranno essere in grado di conseguire una adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli

specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso.

I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli Ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa. Dovranno altresì essere in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati dovranno acquisire la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati dovranno poter formare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano sociale dei problemi del lavoro.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati dovranno essere in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro, sul piano teorico ma soprattutto pratico, quelle nozioni e quelle idee che risultino indispensabili o quanto meno utili per la soluzione di tali problemi.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati in Consulenti potranno accedere alla laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza oppure ad una laurea specialistica in campo economico con una opportuna scelta dei crediti opzionali.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

##### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Consulente del lavoro devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti ad una prova di accesso indirizzata a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

#### **Caratteristiche della prova finale**

##### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti. La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

#### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

##### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come libero professionista (consulente del lavoro).

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)

Contabili - (3.3.1.2.1)

Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e organizzativa – (4.3.2)

#### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaria e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei

processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale. L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.

#### **Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità**

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'economia della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.

tipologia	ambito disciplinare	ssd	cfu min	cfu max	cfu minimo da DM
Attività di base	Storico-giuridico Filosofico-giuridico Privatistico Costituzionalistico	IUS/18	12	12	12
		IUS/19			
		IUS/20	9	9	9
		IUS/01	9	9	9
		IUS/08	9	9	9
	<b>totale</b>		<b>39</b>	<b>39</b>	<b>39</b>
Attività caratterizzanti	Economico e pubblicistico Giurisprudenza Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/12	9	9	9
		IUS/04	27	27	27
		IUS/07	45	60	27
		INF/01 IUS/15 SPS/09	21	21	21
		SECS-S/03 SECS-P/11			
	<b>totale</b>		<b>57</b>	<b>57</b>	<b>57</b>
Attività affini	A11 A12 A13	IUS/01	18	33	
		IUS/02			
		IUS/07			
		IUS/10 IUS/13 IUS/14 IUS/17	15	21	
		SECS-P/01 SECS-P/03 SECS-P/07 SECS-P/09 SECS-P/10	12	21	
	<b>totale</b>		<b>60-60</b>	<b>27-42</b>	
Altre attività	A scelta dello studente Per la prova finale e la lingua straniera		12	12	
		Per la prova finale	6	6	
		Per la conoscenza di almeno una lin-	3	3	

tipologia	ambito disciplinare	ssd	cfu min	cfu max	cfu minimo da DM
		gua straniera			
	<b>totale</b>		<b>9</b>		<b>9</b>
	Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3	
		Abilità informatiche e telematiche	-	-	
		Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	<b>totale</b>		<b>24-24</b> <b>24-30</b>		
				<b>180</b>	

\* \* \* \* \*



La Presidente

*Cherubini*

26/30

Il Segretario

*Esposito*

**Allegato n.7:** Piano degli studi del CL in Consulente del Lavoro**PIANO DEGLI STUDI A.A. 2019/2020**

attività formativa	SSD	CFU	ore	Tipologia (ambito)
<b>I anno</b>				
Informatica	INF/01	6	48	CAR(d)
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	72	BAS(p)
Diritto costituzionale	IUS/08	9	72	BAS(c)
<b>C.I. Fondamenti del diritto</b>	IUS/18	6	48	BAS(s)
<b>e Storia del diritto</b>	IUS/19	+6	+48	BAS(s)
Economia politica e del lavoro	SECS-P/01	9	72	AFF <sup>(A13)</sup>
Sociologia del lavoro	SPS/09	9	72	CAR(d)
Lingua inglese (base)	senza settore	6	48	<sup>3</sup> LIN+ <sup>3</sup> ALTRE
<i>oppure</i> Lingua spagnola	senza settore			
<i>oppure</i> Inglese giuridico	senza settore			
<i>oppure</i> Tedesco giuridico	senza settore			
<b>totale I anno</b>		<b>57</b>		
<b>II anno</b>				
Diritto commerciale	IUS/04	9	72	CAR
Diritto del lavoro	IUS/07	9	72	CAR
Diritto della previdenza sociale	IUS/07	9	72	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto amministrativo	IUS/10	6	48	AFF <sup>(A12)</sup>
Metodologia e informatica giuridica	IUS/20	9	72	BAS(f)
Economia aziendale e organizzazione d'impresa	SECS-P/07+ SECS-P/10	5+4	72	AFF <sup>(A13)</sup>
<i>a.f. a scelta dello studente</i>		6	48	
<b>totale II anno</b>		<b>60</b>		
<b>III anno</b>				
Diritto del lavoro nell'Unione Europea	IUS/07	6	48	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	IUS/07	6	48	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto sindacale e del lavoro applicato	IUS/07	15	120	<sup>9</sup> CAR+ <sup>6</sup> AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto tributario	IUS/12	9	72	CAR
Diritto processuale del lavoro	IUS/15	6	48	CAR
Diritto penale del lavoro	IUS/17	9	72	AFF <sup>(A12)</sup>
<i>a.f. a scelta dello studente</i>		6	48	LIB
<i>prova finale</i>		6		PF
<b>totale III anno</b>		<b>63</b>		
<b>totale</b>		<b>180</b>		

\* \* \*

## NUOVO PIANO DEGLI STUDI

attività formativa	SSD	CFU	ore	Tipologia (ambito)
<b>I anno</b>				
Statistica economica	SECS-S/03	6	48	CAR(d)
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9	72	BAS(p)
Diritto costituzionale	IUS/08	9	72	BAS(c)
<b>C.I. Fondamenti del diritto</b>	IUS/18	6	48	BAS(s)
<b>e Storia del diritto</b>	IUS/19	+6	+48	BAS(s)
Economia politica e del lavoro	SECS-P/01	9	72	AFF <sup>(A13)</sup>
Sociologia del lavoro	SPS/09	6	48	CAR(d)
Lingua inglese (base)	senza settore	6	48	<sup>3</sup> LIN+ <sup>3</sup> ALTRE
<i>oppure</i> Lingua spagnola	senza settore			
<i>oppure</i> Inglese giuridico	senza settore			
<i>oppure</i> Tedesco giuridico	senza settore			

**totale I anno 54**

<b>II anno</b>				
Diritto commerciale	IUS/04	9	72	CAR(g)
Diritto del lavoro	IUS/07	9	72	CAR(g)
Diritto della previdenza sociale	IUS/07	9	72	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto amministrativo	IUS/10	6	48	AFF <sup>(A12)</sup>
Metodologia e informatica giuridica	IUS/20	9	72	BAS(f)
Economia aziendale e organizzazione d'impresa	SECS-P/07+ SECS-P/10+ SECS-P/11	4+2+3	72	<sup>3</sup> CAR(d)+ <sup>6</sup> AFF <sup>(A13)</sup>
<i>a.f. a scelta dello studente</i>		6	48	

**totale II anno 60**

<b>III anno</b>				
Diritto del lavoro nell'Unione Europea	IUS/07	6	48	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	IUS/07	6	48	AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto sindacale e del lavoro applicato	IUS/07	15	120	<sup>9</sup> CAR(e)+ <sup>6</sup> AFF <sup>(A11)</sup>
Diritto tributario	IUS/12	9	72	CAR(e)
Contenzioso del lavoro	IUS/15	6	48	CAR(d)
Diritto penale del lavoro	IUS/17	9	72	AFF <sup>(A12)</sup>
<i>a.f. a scelta dello studente *</i>		6	48	LIB
<i>esercitazioni pratiche</i>	ss	3	24	ALTRE
<i>prova finale</i>		6		PF

**totale III anno 66**

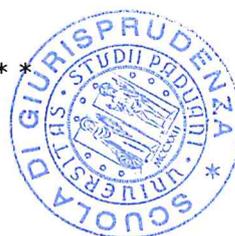
**totale 180**

Nota:

\* = Si prevede l'attivazione nel CdS di 2 insegnamenti "a scelta dello studente" per consentire agli studenti di accedere al CLM in Economia e Diritto:

- Ragioneria generale e applicata (SECS-P/07) - 6 cfu
- Analisi economico finanziaria (SECS-P/09) - 6 cfu

\* \* \* \* \*



**Allegato n.8:** Prospetto dell'offerta formativa del CL in Consulente del Lavoro

**CL IN CONSULENTE DEL LAVORO (GI0269)**

Nuovo ordin.	Dip.to riferim.	Classe	Gruppo affinità	Cod CdS	Corso di studio	Curriculum	Sede	Studenti part-time	Accesso
si	DPCD	L-14	1	GI0269	Consulente del Lavoro	-	Padova	si	libero con prova

Numero programmato	Contingente studenti stranieri non comunitari	... di cui Progr. M. Polo	Didattica	Anni attivati	... di cui con nuovo ordinam.	Lingua
semestre	10	2	semestre	3	1	italiano

\* \* \* \* \*



**Allegato n.9: Commissioni della Scuola**

**A) Commissione paritetica**

- prof. Stefano Solari (*Presidente*)
- prof. Stefano Delle Monache
- prof. (*da definire*)
- prof. (*da definire*)
- prof. (*da definire*)
- prof. Chiara Maria Valsecchi
- sig.ra Lisa Cantin (*studente biennio 2018-2020*)
- sig. Giorgio Chioin (*studente biennio 2018-2020*)
- sig. Alberto Moro (*studente biennio 2018-2020*)
- sig.ra Martina Sallustio (*studente biennio 2018-2020*)
- sig.ra Irina Sova (*studente biennio 2018-2020*)
- sig. (*non sostituibile fino a fine biennio*) (*studente biennio 2018-2020*)

**B) Commissione per gli orari delle lezioni nella sede di Padova**

- prof. Gabriele Leondini (*Presidente*)
- prof. (*da definire*)
- prof. (*da definire*)
- sig. Niccolò Zanesco (*studente CLM in Giurisprudenza - biennio 2018/2020*)
- sig.ra (*non sostituibile fino a fine biennio*) (*studente CL in Consulente del Lavoro - biennio 2018/2020*)
- sig.ra Barbara Bortolami (*componente PTA senza diritto di voto*)

**C) Commissioni per gli orari delle lezioni nella sede di Treviso**

- prof. (*da definire*) (*Presidente*)
- sig. Antonio Appon (*studente biennio 2018-2020*)
- sig.ra Francesca Piazza (*componente PTA senza diritto di voto*)

**D) Commissione per la prova di ammissione e gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) dei due CLM in Giurisprudenza e del CL in Diritto e Tecnologia**

- prof. Stefano Solari (*Presidente*)
- prof. Claudio Sarra
- prof. Silvia Signorato

**D) Commissione per la prova di ammissione e gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) del CL in Consulente del Lavoro**

- prof. Mario Pomini (*Presidente*)
- prof. Letizia Mingardo
- prof. Maria Luisa Schiavano

**E) Commissione per la prova di conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti non comunitari**

- prof. Marcella Negri (*Presidente*)
- prof. Susanna Tagliapietra
- prof. Claudio Carcereri De Prati
- prof. (*da definire*) (*supplente*)

\* \* \* \* \*

